



Pubblico Impiego - Funzioni Locali

Oggi SCIOPERO RIUSCITO AL 100% CHIUSI I PORTONI DI
I.C.I. E TAR SU

Settore Finanze e Oneri Tributari

Presidio dei lavoratori con slogan, cartelloni, striscioni, musica e ... S.PRECARIO



Milano, 20/06/2005

Sciopero riuscitissimo quello di oggi al Settore Finanze e Oneri Tributari del Comune di Milano indetto da R.d.B./CUB.

I lavoratori, che hanno tutti aderito all'iniziativa, hanno manifestato davanti alla sede del Settore angolo Via Dante e con striscioni, cartelloni, slogan, musica e con ... tanta incazzatura hanno ribadito la necessità che si arrivi ad ottenere incontri con l'Amministrazione atti a definire la revisione di tutto l'assetto organico che preveda l'assunzione del personale precario che copre il 60% del servizio.

Alla stampa presente hanno gridato la loro necessità di sapere:

- **che fine farà il servizio,**
- **quale intenzione abbia l'amministrazione comunale sul futuro del Settore,**
- **perché tengano tanto personale sottopagato e precario a svolgere ruoli e competenze estremamente complessi e di livello superiore.**
- **perché dirigenti con contratti miliardari debbano presentare progetti di riorganizzazioni del settore che non corrispondono all'esigenza ne dei cittadini ne dei lavoratori creando disservizio con code lunghissime e inutili agli sportelli.**
- **Assunzione di tutti i precari storici del settore e copertura della pianta organica affinché si possa espletare il lavoro di anni arretrato (cartelle con indirizzi, cambi di residenza, stati di famiglia modificati e non aggiornati)**
- **Una nuova organizzazione del lavoro che tenga conto delle esigenze dei lavoratori e dei cittadini/utenti.**

Sono oltre 600.000 le cartelle con gli importi di pagamento spedite tutte **contemporaneamente nelle scorse settimane agli utenti**, possono solo ottenere come risultato che migliaia di cittadini ogni giorno si accalchino davanti agli sportelli con code chilometriche, giornate di lavoro perse per i singoli cittadini/utenti oltre ad enormi fatiche!

Sono i circa 1600 i cittadini che si presentano quotidianamente agli sportelli TAR SU e ICI per essere ricevuti ogni giorno ai **9 sportelli** aperti il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e i rimanenti giorni dalle 8.30 alle 13.00.

La mancanza di organizzazione con ricaduta sui cittadini si fa più pesante anche perché:

Ricordiamo come **TAR SU sono retti** da personale di categoria contrattuale bassa ma altamente qualificati.

Nella scorsa settimana abbiamo volantinato alle "code" di utenti un questionario, il cittadino/utente doveva rispondere e giudicare il servizio che l'Amministrazione eroga a ICI e TAR SU, ecco alcune domande:

- **"ritiene equo il pagamento della tassa rifiuti rispetto al servizio offerto e al reale consumo?"**
- **"Ritiene l'organizzazione della emissione e la riscossione delle cartelle tasse funzionale e rispettosa del suo essere lavoratore, pensionato, cittadino?"**
- **Sei soddisfatto del servizio offerto dagli uffici del comune per la gestione dei tributi: ICI, Tassa rifiuti e COSAP?**
- **Ritieni che il personale sia in numero sufficiente a soddisfare le esigenze di una città come Milano?**
- **Pensi che il comune fornisca a sufficienza, le informazioni relative agli obblighi inerenti i tributi comunali?**
- **Pensi che gli uffici recepiscano tempestivamente le tue istanze (cessazioni, nuove occupazioni, variazioni, richieste di riduzioni o esoneri) oppure ritieni**

che le pratiche siano evase con ritardi e spesso con cartelle esattoriali errate?

La scheda terminava con una votazione da 1 a 10 per il servizio e la sua organizzazione.

La risposta dei cittadini/utenti è stata unanime, NO, NO, NO, NO, NO, NO. Queste le risposte date all'Amministrazione comunale e ai dirigenti del Settore. Lo 0 di valutazione finale dato dalla stragrande maggioranza dei cittadini la dice lunga su quale sia il giudizio che l'utente dà a questa Amministrazione comunale!!!

Questo è il primo momento di lotta di questo Settore, lo stato di agitazione continua, i lavoratori replicheranno l'astensione dal lavoro nella giornata del 1° luglio in concomitanza con lo sciopero regionale indetto dalla RdB/CUB contro la firma del contratto nazionale del P.Impiego.

**NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DEL SERVIZIO
ASSUNZIONE DEI PRECARI
AUMENTO DELL'ORGANICO
NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE TENGA CONTO DI LAVORATORI E
UTENTI**

Milano, 20 giugno 2005